



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**ISTITUTO COMPrensIVO n° 1 di IMOLA**  
Via San Vitale, 43 - 40026 Imola (BO) Tel. 0542 76147  
Codice Ministeriale BOIC88500P – Codice Fiscale 90053140373  
Codice Unico IPA fatturazione: UFTMFC  
PEO: [boic88500p@istruzione.it](mailto:boic88500p@istruzione.it) – PEC: [boic88500p@pec.istruzione.it](mailto:boic88500p@pec.istruzione.it)  
SITO WEB: <https://ic1imola.edu.it/>



## Piano per l'Inclusione

### IC1 IMOLA

## ANNO SCOLASTICO 2026-2027

### SOMMARIO:

1. **QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI INDIVIDUALIZZATI**
2. **QUADRO DI SINTESI DELLE RISORSE A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA:**
  - a. **RISORSE DEL PERSONALE (INFORMAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELL' ISTITUZIONE SCOLASTICA E DEI PLESSI IN ORDINE AI TEMI DELL'INCLUSIVITÀ (docenti referenti, gruppi di lavoro tra docenti, rappresentanti delle famiglie, rappresentanti di istituzioni esterne, altro)**
  - b. **RISORSE DEGLI ENTI LOCALI (INFORMAZIONI IN ORDINE ALLA PARTECIPAZIONE A PROGETTI NAZIONALI, REGIONALI, PROVINCIALI O TERRITORIALI.**
  - c. **RISORSE ESTERNE (COLLABORAZIONI INTERISTITUZIONALI)**
  - d. **SPAZI ATTREZZATI INTERNI ED ESTERNI ALLA SCUOLA**
  - e. **QUADRO DEGLI INTERVENTI INERENTI LA SPECIFICITÀ' DEI BISOGNI**
3. **INFORMAZIONI GENERALI SULLE MODALITÀ DI RAPPORTO:**

- a. CON LE FAMIGLIE
- b. CON LE AUSL
- c. CON SPECIALISTI DI LIBERA SCELTA DALLE FAMIGLIE

**4. INFORMAZIONI IN ORDINE ALLE MODALITÀ DI FORMAZIONE CONTINUA  
DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

# 1. QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI INDIVIDUALIZZATI

Gli alunni con disabilità fisica, psichica o sensoriale certificati in base alla Legge 104/1992

**TABELLA RIEPILOGATIVA (ripartizione docenti ed educatori )**

SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PROSPERO <u>IMOLA</u>	SCUOLA PRIMARIA SASSO MORELLI	SCUOLA PRIMARIA SESTO IMOLESE	SCUOLA PRIMARIA "A.MORO" <u>MORDANO</u>	SCUOLA PRIMARIA <u>BUBANO</u>	SCUOLA SECONDARIA I GRADO "G.PASCOLI" <u>MORDANO</u>	SCUOLA SECONDARIA I GRADO "PASOLINI DALL'ONDA" <u>SESTO IMOLESE</u>
n. alunni 5  n. 3  docenti di sostegno e 1 spezzone	n. alunni 4  n. 3 docenti di sostegno e 1 spezzone	n.alunni 9  n. 6 docenti di sostegno e 1 spezzone	n. alunni 5  n. 4 docenti di sostegno e 1 spezzone	n. alunni 10  n. 6 docenti di sostegno e 1 spezzone	n. alunni 8  n. 5 docenti e 1 spezzone	n. alunni 5  n. 2 docenti e 1 spezzone
n. 3 educatori comunali	n. 2 educatori comunali	n. 4 educatori comunali	n. 2 educatori comunali	n. 4 educatori comunali	n. 3 educatori comunali	n. 2 educatori comunali

**Note:**

**Gli alunni certificati in base alla legge 104/92 presenti nell'Istituto sono complessivamente 59, ma nel corso dell'anno scolastico ci sono state nuove certificazioni, tuttavia non abbiamo avuto risorse poiché erano state stanziare in precedenza.**

## Alunni con segnalazioni di disturbi specifici dell'apprendimento in base alla legge 170/2010

### Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali

I Disturbi Specifici di Apprendimento coinvolgono alcune abilità specifiche che devono essere acquisite da bambini e ragazzi in età scolare.

Solitamente questi disturbi comportano la non autosufficienza durante il percorso scolastico in quanto interessano, nella maggior parte dei casi, le attività di lettura, scrittura e calcolo e per questo possono rendere difficile il percorso scolastico dell'alunno nel caso in cui non venga aiutato e supportato nel modo corretto.

I principali disturbi specifici di apprendimento sono:

- La **dislessia** è il disturbo specifico di lettura e si caratterizza per la difficoltà ad effettuare una lettura accurata e fluente in termini di velocità e correttezza.  
Solitamente questa difficoltà si ripercuote sulla comprensione del testo.
- La **disortografia** è il disturbo specifico che riguarda la componente costruttiva della scrittura, legata quindi ad aspetti linguistici, e consiste nella difficoltà di scrivere in modo corretto.
- La **disgrafia** si riferisce alla parte esecutiva e motoria della scrittura compromettendola in termini di fluidità, velocità ed efficacia.
- La **discalculia** riguarda il disturbo nell'utilizzare i numeri, nell'eseguire calcoli a mente, nel recuperare i risultati delle tabelline e nei diversi compiti aritmetici.

Tutti questi disturbi vengono definiti, dalla classificazione internazionale ICD-10 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, con la sigla F81.

ICD-10	TERMINOLOGIA COMUNE
F81.0 - Disturbo specifico di lettura	Dislessia
F81.1 - Disturbo specifico della compitazione	Disortografia e disgrafia

F81.2 - Disturbo specifico delle abilità aritmetiche	Discalculia
F81.3 - Disturbi misti delle abilità scolastiche	
F81.9 - Disturbi evolutivi delle abilità scolastiche non specificati	

Grazie alla Legge 170/2010 e alle Linee guida (D.M. 12/07/2011) gli studenti con Bisogni Specifici di Apprendimento possono utilizzare strumenti compensativi o adottare misure dispensative.

Gli strumenti compensativi sono tutti gli strumenti utili a supportare gli studenti nei loro punti di debolezza come ad esempio il computer, la sintesi vocale, la calcolatrice, la tabella dei verbi, delle formule, la tavola pitagorica, l'utilizzo di mappe concettuali (...).

Al contrario le misure dispensative sono tutte le strategie didattiche che l'insegnante può mettere in atto per rendere più adeguate le richieste effettuate ai propri alunni come ad esempio l'assegnazione di esercizi più corti, la dispensa dalla lettura a voce alta, la riduzione dei compiti a casa (...).

È buona norma ricordare che l'utilizzo di questi strumenti va predisposto in un Piano Didattico Personalizzato e che, tale utilizzo, non elimina il disturbo ma agevola il processo di apprendimento stesso.

Con la Direttiva Ministeriale 27/12/2012 viene evidenziata la necessità di predisporre percorsi di apprendimento personalizzati anche per alunni con Bisogni Educativi Speciali

Con la definizione di Bisogni Educativi Speciali si fa riferimento agli alunni che presentano disturbi che possono essere fisici, biologici, psicologici, sociali, fisiologici, e che si manifestano con continuità, o per determinati periodi.

**Ad oggi, all'interno dell'Istituto Comprensivo sono presenti 29 alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento e 46 con Bisogni Educativi Speciali così collocati nei diversi plessi scolastici:**

	INFANZIA SAN PROSPERO	SCUOLA PRIMARIA SASSO MORELLI	SCUOLA PRIMARIA SESTO IMOLESE	SCUOLA PRIMARIA "A.MO RO" MORDANO	SCUOLA PRIMARIA BUBANO	SCUOLA SECONDARIA I GRADO "G.PASCOLI " MORDANO	SCUOLA SECONDARIA I GRADO "PASOLINI DALL'ONDA" SESTO IMOLESE	TOTALE
DSA	0	7	1	1	1	8	14	32
BES	0	8	11	3	10	20	18	70

### Alunni stranieri

Il nostro Istituto, frequentato da un discreto numero di alunni stranieri, si configura come luogo di confronto e scambio culturale in un processo dinamico di apprendimento caratterizzato da una progettualità adeguata.

### ALUNNI COINVOLTI NEI PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E MEDIAZIONE

	SEC. 1° GRADO	PRIMARIA SESTO IMOLESE	PRIMARIA SASSO MORELLI	PRIMARIA MORDANO	PRIMARIA BUBANO
<i>Numero alunni coinvolti</i>	4 (3 Mordano e 1 Sesto imolese)	10	3	5	6

## **Criteri condivisi per la STESURA dei percorsi personalizzati**

Il modello PEI utilizzato dalla nostra Istituzione Scolastica è quello previsto dall' Accordo di Programma provinciale per l'integrazione scolastica e formativa dei bambini e degli alunni disabili di durata quinquennale (2016-2022). Tale modello è stato condiviso anche dalle altre Istituzioni Scolastiche del territorio imolese, in modo da garantire continuità e coerenza nell'azione didattica-educativa e nel passaggio tra scuole diverse.

Il PDP per alunni con DSA è stato predisposto in base alla normativa prevista dalla Legge 170/10 con l'obiettivo di accrescere ed ottimizzare le potenzialità di ogni alunno. Inoltre, i docenti dell'Istituto in sede di Collegio hanno concordato ed approvato la realizzazione di un modello di PDP per gli alunni BES di ogni ordine e grado di scuola, secondo quanto previsto dalla C.M. n 8 del 6 marzo 2013 e dall'ultima nota MIUR del 22 Novembre 2013, per migliorare la qualità dell'inclusione in termini di accoglienza, solidarietà, equità e valorizzazione delle diversità.

La stesura dei modelli sopracitati non deve essere intesa come un mero adempimento burocratico ma come un'efficace strategia per sviluppare una didattica attenta ai bisogni educativi di ciascun allievo.

## **Criteri condivisi per la VALUTAZIONE dei percorsi personalizzati**

Il ruolo che la valutazione deve svolgere non si esaurisce nella sola registrazione del risultato finale, al contrario, la funzione valutativa accompagna in ogni sua fase la procedura didattica, fornendo tutti quegli elementi di informazione che sono necessari alla sua conduzione.

E' suddivisa in valutazione iniziale (prove di ingresso, osservazioni...) in itinere (osservazione dell'aspetto sociale e relazionale, colloqui, prove individualizzate, ) e valutazione finale (fine quadrimestre e a conclusione del percorso scolastico: certificazione delle competenze (fine primaria, fine secondaria).

## **2. QUADRO DI SINTESI DELLE RISORSE A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA**

**La scuola persegue obiettivi trasversali per promuovere il benessere di ogni alunno favorendo l'inclusione di ciascuno ed in particolare di coloro che presentano Bisogni Educativi Speciali.**

**Il Piano per l'inclusività opererà perseguendo alcuni obiettivi:**

- Favorire lo sviluppo di un clima di accoglienza e inclusione
- Apprendere modalità di comportamento adeguate nei diversi contesti
- Definire pratiche comuni a tutto l'Istituto
- Promuovere la collaborazione tra scuola, famiglia e territorio

### **● Risorse del personale interno alla scuola:**

- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Funzioni Strumentali
- Docenti referenti per area

### **● Risorse degli enti locali (operanti all'interno della scuola)**

- Personale educativo
- Esperti laboratori territoriali ID
- Mediatori culturali e Alfabetizzatori
- Pedagogista

- **Ulteriori risorse a disposizione:**

- Diritto allo studio
- Accordi di programma /protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili

- **Risorse degli enti locali (operanti all'esterno della scuola):**

- Operatori AUSL
- Comune

<b>RISORSE ESTERNE</b>	Progetto	Risorse umane	Risorse economiche
Famiglie	Pedibus	GENITORI	Non necessarie
Fondazioni	PTOF	DOCENTI	Cassa di risparmio di Imola
Progetti territoriali integrati	Sportello psicologico per alunni di primaria e secondaria.	Psicologhe	
Progetti territoriali integrati a livello di singola scuola	- Bes - Accoglienza e integrazione alunni stranieri: interventi di mediazione e alfabetizzazione  -Sostegno alunni in difficoltà	- DOCENTI - AUSL - MEDIATRICE -ALFABETIZZATRI CE	Comune di Imola, Comune di Mordano, Unione dei Comuni della Bassa Romagna
Progetti a livello di reti di scuole	“Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento “ Per le classi 1^ e 2^ della scuola primaria.		Regione Emilia- Romagna
Associazioni	V.PTOF	Esperti sportivi	
Cooperative			

- **Spazi attrezzati interni alle scuole utilizzati anche per lo svolgimento di Progetti (V.PTOF)**

- palestre
- mense
- biblioteche
- aule di informatica
- aule laboratorio

- **Spazi attrezzati esterni alle scuole utilizzati anche per lo svolgimento di Progetti (V.PTOF)**

- biblioteche comunali
- Teatri
- Centro civico

### **LABORATORI ID (INTEGRAZIONE DISABILI)**

Durante l'anno scolastico, nei plessi di Sasso Morelli e Sesto Imolese, sono stati attivati i seguenti laboratori ID:

- attività ludico-teatrali;
- attività ludico-sportive;
- attività di cucina;
- attività di ippoterapia.

Tali laboratori seguono un percorso definito dall'istituzione Scolastica che si collega alle risorse del territorio concordando tempi e modalità di intervento.

Primario sarà l'obiettivo della cooperazione tra l'alunno in difficoltà e i compagni, attraverso la partecipazione in piccoli gruppi adeguatamente predisposti.

# QUADRO DEGLI INTERVENTI INERENTI LA SPECIFICITÀ DEI BISOGNI

## Alunni certificati secondo la Legge 104/1992

A livello di Istituto sono attivi:

- **Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI):** L'Istituto istituisce il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dal D.M. 27 dicembre 2012, dalla Circolare MIUR n.8, del 6 marzo 2013 e dalla Legge 53/2003

Il gruppo è composto da: Dirigente Scolastico; funzioni Strumentali; referente Bes/Dsa; referente alunni stranieri; rappresentante dei genitori, commissario straordinario del consiglio d'istituto, operatori AUSL, Servizi Sociali Asp, responsabile del Diritto allo studio Comune di Imola e comune di Mordano.

- **Gruppi di Lavoro Operativi per ciascun alunno disabile**

Ciascun GLO è costituito da: Dirigente Scolastico, docente di sostegno e docenti curricolari, famiglia, referente AUSL, educatori attività integrative L. 517 (quando previsti).

Il GLO può accogliere altri referenti a seconda dei bisogni e del tipo di intervento specifico (es. consulenze di specialisti,...) che concorrano al progetto di vita dell'alunno.

- **Per ogni alunno disabile viene redatto: il PEI (Piano Educativo Individualizzato) ,**

IL PEI annualmente viene sottoscritto dai membri sopra indicati in sede di 1^ Gruppo Operativo come impegno alla sua realizzazione.

- **Certificazione di disabilità per il corrente a.s. 2023/2024 e per l'avvio a.s. 2024/2025**

Il D.lgs. n. 66/2017, con il successivo D.lgs. 96/2019, hanno definito nuove norme per l'inclusione degli studenti disabili. In particolare è stata prevista la redazione del profilo di funzionamento che rappresenta il documento propedeutico alla redazione del PEI e sostituisce, ricomprendendoli, la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale. La normativa prevede che il profilo di funzionamento sia redatto dopo l'accertamento della disabilità, secondo i criteri del modello bio-psicosociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF). Ad oggi tuttavia, le commissioni medico legali delle ASL dell'Emilia-Romagna continuano a certificare la condizione di disabilità sulla base della documentazione inviata agli atti, secondo le indicazioni formulate con DGR 1851/2012 "Modifiche e integrazioni alla DGR 1/2010: Percorso per l'accertamento di disabilità e certificazione per l'integrazione scolastica di minorenni

in Emilia-Romagna” . Le Istituzioni scolastiche, pertanto, riceveranno, a cura degli esercenti la potestà genitoriale, l'accertamento della disabilità non secondo i nuovi criteri sopra richiamati, quanto piuttosto con le consuete precedenti modalità.

## **Alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e disturbi evolutivi specifici secondo la Legge 170/2010**

**Nel nostro istituto si attivano alcune buone prassi :**

- **Censimento alunni DSA/Bes** (con segnalazione all'organo competente) aggiornamento perUSR: "rilevazione delle diagnosi di DSA rilasciate ad alunni delle scuole statali e paritarie dell'Emilia Romagna"
- **Per ogni alunno in difficoltà viene redatto il Piano didattico Personalizzato** dal consiglio di classe in collaborazione con la famiglia.
- **Utilizzo di mezzi dispensativi e compensativi previsti nei PDP**
- **Partecipazione a iniziative del territorio** (es. “Sportello psico-educativo” - DSA) offerto per consulenze ai docenti
- Partecipazione al progetto proposto per gli alunni del Comune di Imola “Anch’io Imparo “ per offrire modalità di supporto allo studio agli alunni con DSA.
- **Incontri scuola – AUSL o specialisti privati – famiglia** per la progettazione e il monitoraggio degli interventi

## **Alunni stranieri**

*“I minori stranieri, come quelli italiani, sono innanzitutto persone e, in quanto tali, titolari di diritti e doveri che prescindono dalla loro origine nazionale”*

( Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014)

## LABORATORI DI ALFABETIZZAZIONE E MEDIAZIONE A.S. 2025/2026

I percorsi di alfabetizzazione sono strutturati in accordo con gli insegnanti di classe e in base alle esigenze dei singoli alunni, adattabili in itinere ai bisogni via via emergenti. E' necessario che tutti gli insegnanti di classe siano coinvolti nel processo didattico-educativo e che ognuno si ponga come facilitatore rispetto al proprio ambito disciplinare.

### RISORSE PER ALUNNI STRANIERI

Nel corso dell'anno, gli alunni stranieri che hanno usufruito delle risorse di alfabetizzazione e mediazione (compresi gli alunni N.A.I.) sono 27.

#### **Comune di Imola**

##### **1° quadrimestre->60 h di alfabetizzazione + 3h di mediazione colloqui**

Sesto Imolese primaria (8 alunni) -> 27h di alfabetizzazione

Sesto Imolese secondaria (4 alunni)->18h alfabetizzazione

Sasso Morelli primaria (2 alunni)-> 15h di alfabetizzazione (+10h di mediazione)

##### **2° quadrimestre-> 140h di alfabetizzazione + 3h di mediazione colloqui**

Sesto Imolese primaria (8 alunni) -> 70h di alfabetizzazione

Sesto Imolese secondaria (4 alunni)->35h alfabetizzazione

Sasso Morelli primaria (2 alunni)-> 35h alfabetizzazione

#### **Comune di Mordano**

##### **1° e 2° quadrimestre-> 90h alfabetizzazione + 80h di mediazione**

Mordano primaria (9 alunni)

Mordano secondaria (2 alunni)

Bubano primaria (2 alunni)

## **BUONE PRASSI PER L'INCLUSIONE CHE HA ATTUATO IL NOSTRO ISTITUTO**

### **Progetto “Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento”**

Nel primo biennio delle scuole primarie del nostro Istituto si effettuano prove di screening al fine di individuare il più precocemente possibile fattori di rischio di DSA in particolare della letto-scrittura. Successivamente, per i casi sospetti le cui prestazioni risultano inferiori a livelli prestabiliti, vengono predisposte attività di recupero o potenziamento mirate. Intorno al mese di maggio, viene riproposta la prova e solo in caso di difficoltà persistenti, viene contattata la famiglia alla quale si consiglia di intraprendere l'iter per una valutazione diagnostica.

Per le classi prime il progetto prevede:

- la somministrazione delle prove Emiliani di lettura e di scrittura nel mese di febbraio;
- attività di potenziamento per i bambini che sono risultati al di sotto della deviazione standard
- la ri-somministrazione agli alunni oggetto di potenziamento.

Per le classi seconde il progetto prevede:

- la somministrazione di prove quali:
  - Prova di scrittura (DETTATO): “Prove Zero” – “La ricetta delle pere allo sciroppo”
  - Prova di lettura: MT correttezza e rapidità “L'uomo che non riusciva a crescere”
    - attività di potenziamento per i bambini che sono risultati al di sotto della deviazione standard
    - la ri-somministrazione agli alunni oggetto di potenziamento.

Qualora il percorso diagnostico porti ad una certificazione di DSA, la famiglia consegna alla scuola il documento di “segnalazione diagnostica” (rilasciato da strutture sanitarie pubbliche o accreditate) che consente agli insegnanti di mettere in atto una didattica e una valutazione personalizzata comprensiva dei provvedimenti compensativi e dispensativi ritenuti utili e necessari per il singolo alunno, e che trovano esplicitazione nel Piano Didattico Personalizzato redatto dai docenti in collaborazione con gli eventuali specialisti e in accordo con la famiglia.

Quest'anno, il progetto è stato attuato in tutti i plessi di scuola primaria dell'IC 1.

Tutte le classi hanno somministrato le prove a febbraio 2026, il potenziamento è stato realizzato utilizzando ore di compresenza.

A maggio sono state nuovamente somministrate le prove agli alunni risultati sotto al livello standard delle prove.

Il progetto verrà riproposto anche nel corso del prossimo anno scolastico.

## **Progetto “Anch’io imparo”**

Il progetto “Anch’io imparo” è un progetto proposto e finanziato dal Comune di Imola ed è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e agli alunni della scuola primaria. Ha l’obiettivo di sostenere gli studenti che incontrano e manifestano importanti difficoltà nei processi di apprendimento, tali da metterli a rischio di insuccesso scolastico.

Per la Scuola secondaria di Sesto Imolese, hanno aderito al progetto le classi 1<sup>A</sup>, 2<sup>A</sup>, 3<sup>A</sup> e 2<sup>B</sup> e 3<sup>B</sup>.

### **Contenuti e Obiettivi Operativi**

**Gli incontri sono focalizzati sulla pratica e sulla personalizzazione del metodo di studio. Nello specifico, gli studenti lavoreranno in piccolo gruppo su:**

- Lettura e analisi guidata di brevi testi per estrapolare le informazioni chiave.
- Esercitazione pratica nella costruzione di mappe concettuali (scelta della tipologia di mappa più idonea, disposizione logico-spaziale delle parole e creazione di collegamenti).
- Condivisione e valorizzazione delle strategie individuali volto a valorizzare le potenzialità di ciascuno.

Il progetto ha avuto ricadute positive sugli alunni sia in merito agli apprendimenti che al livello di autostima.

Per la Scuola primaria di Sesto Imolese, ha aderito al progetto la classe 3<sup>A</sup>.

### **Attività**

**La proposta didattica è rivolta all’intero gruppo classe ed è svolta in presenza durante l’orario scolastico.**

## **Sportello di Ascolto Psicologico (A.S. 2025/2026)**

Le attività del servizio di ascolto psicologico per l'Anno Scolastico 2025/2026 sono state gestite e coordinate da figure professionali specializzate, differenziate per ordine di scuola.

### **1. Scuola Primaria**

Le attività destinate agli alunni della scuola primaria sono state affidate alla Cooperativa Sociale "Seacoop" (Progetto "*Supporto psicologico Controcorrente*"), in particolare alle psicologhe Miriam Soprano e Cinzia Di Giuseppe.

- **Tipologia di intervento:** Colloqui individuali
- **Modalità organizzative:** Iscrizione online da parte delle famiglie tramite apposita modulistica, seguita dal contatto diretto con la psicologa per concordare il calendario degli incontri pianificati con l'istituto.
- **Finalità e scopi:** Attività di counseling mirata e incentrata sui bisogni specifici dell'utente.
- **Durata e monte ore:** Ciascun utente ha beneficiato di un pacchetto di 4 ore totali.

**Riepilogo attività (Scuola Primaria):** Nel periodo compreso tra gennaio e giugno 2026, il servizio ha preso in carico 19 alunni, per un totale di 78 ore di intervento erogate.

### **2. Scuola Secondaria**

Per la scuola secondaria, il servizio di sportello d'ascolto psicologico è stato interamente curato dalla **Dott.ssa Rodrigo**.

- **Tipologia di intervento:** Colloqui di **supporto individuale** rivolti principalmente agli studenti (estendibili, ove necessario, a genitori e personale scolastico).
- **Modalità organizzative:** Accesso allo sportello nel pieno rispetto della privacy e previo consenso informato scritto da parte dei genitori.
- **Finalità e scopi:** Offrire uno spazio d'ascolto protetto e individuale per accogliere il disagio, supportare la crescita emotiva e relazionale degli alunni

in una fascia d'età delicata, e favorire il benessere all'interno del contesto scolastico.

**Riepilogo attività (Scuola Secondaria):** Il servizio ha previsto un monte ore complessivo di **40 ore totali**, equamente distribuite tra i plessi per garantire una copertura territoriale omogenea:

- **20 ore** dedicate alla sede di **Mordano**
- **20 ore** dedicate alla sede di **Sesto Imolese**

### 3. INFORMAZIONI GENERALI SULLE MODALITÀ DI RAPPORTO CON:

- **FAMIGLIE:**

Lo sviluppo del rapporto con le famiglie, possiede la sua qualità nel considerare i genitori come una risorsa capace di offrire un contributo rilevante al processo formativo dei propri figli. Si tratta di considerare la famiglia come risorsa e di rendere possibile una sua attiva partecipazione al contesto scolastico per elaborare un progetto formativo che abbia come obiettivo generale il benessere degli alunni con bisogni educativi speciali.

La sottoscrizione del PEI e del PDP mette in evidenza la corresponsabilità nel percorso educativo:

- Il Dirigente in qualità di garante dell'applicazione della normativa;
- I docenti quali responsabili delle strategie didattiche e dei criteri di valutazione degli apprendimenti;
- La famiglia come corresponsabile della stesura e applicazione dei piani educativi.

- **AUSL:**

Il nostro Istituto collabora con gli specialisti della Neuropsichiatria Infantile di Imola e di Lugo nelle sedi istituzionali.

- **SPECIALISTI:**

Altri incontri si tengono, a seconda delle necessità, con esperti vari, logopediste, educatrici, psicologi o assistenti sociali per accordarsi e programmare gli interventi educativi e didattici per gli alunni in difficoltà.

**Criteri condivisi per l'orientamento scolastico e professionale, per la programmazione e attuazione della transizione all'età adulta, alla vita indipendente ed autonoma e al lavoro**

La nostra scuola attiva percorsi per:

- accogliere gli alunni delle classi prime incontrando nel primo periodo dell'anno scolastico le famiglie e gli studenti per far conoscere la scuola ed i suoi regolamenti sottoscrivendo il patto di corresponsabilità per avviare proficue relazioni;
- orientare gli alunni nella nuova comunità scolastica;
- promuovere la socializzazione;
- promuovere il senso di appartenenza;
- conoscere le competenze, le capacità e le conoscenze di ogni studente;
- contrastare la dispersione scolastica;
- assicurare la migliore continuità possibile tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- valorizzare le diverse identità, differenze culturali, stili di apprendimento e abilità dello studente;
- fare della scuola la palestra in cui sperimentare ed agire la cittadinanza in modo attivo e consapevole;

## 5. INFORMAZIONI IN ORDINE ALLE MODALITÀ DI FORMAZIONE CONTINUA DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

### Punti di criticità:

- Dislocazione dei plessi dell'istituto e conseguente difficoltà di condivisione di prassi comuni.
- Difficoltà nella gestione di alunni con problemi comportamentali senza certificazione

### Punti di forza:

- Sviluppo di un curriculum attento alle diversità
- Presenza di funzioni strumentali area inclusione: referenti alunni h, referente DSA e BES,
- Presenza di un referente per gli alunni stranieri e di progetti specifici di inclusione per gli alunni stranieri e in difficoltà
- Buona collaborazione con gli enti locali
- Presenza di un sito della scuola per le comunicazioni scuola- famiglia
- Proposte di corsi specifici per docenti
- Nella maggior parte dei plessi le classi con un numero di alunni ridotto sono un punto di forza per favorire l'inclusione di ciascuno e la piena realizzazione dei processi di apprendimento

### Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno 2026/2027

Ecco una versione risistemata del testo, ottimizzata per un documento ufficiale (come il PTOF - Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il PAI - Piano Annuale per l'Inclusività o una relazione di istituto).

Il testo è stato reso più fluido e strutturato in **punti elenco omogenei** (tutti aperti da un verbo all'infinito) e suddiviso in **macro-aree tematiche** per facilitarne la lettura.

## **Obiettivi di Incremento dell'Inclusività (A.S. 2026/2027)**

Per l'anno scolastico 2026/2027 si propongono i seguenti obiettivi programmatici, volti a potenziare l'inclusione scolastica e a supportare il successo formativo di tutte le alunne e gli alunni:

### **1. Formazione, Tecnologie e Competenze Didattiche**

- **Implementare l'uso delle tecnologie digitali:** Approfondire la conoscenza e l'utilizzo della LIM e delle TIC nella prassi didattica quotidiana, avvalendosi del supporto e della consulenza dell'Animatore Digitale d'Istituto.
- **Promuovere la formazione continua:** Incentivare e sostenere la disponibilità dei docenti alla formazione permanente sui temi dei BES, DSA e della disabilità.
- **Favorire l'aggiornamento professionale:** Attuare e incentivare la partecipazione a percorsi formativi specifici sull'inclusione (gestione dei disturbi del comportamento, strategie didattiche innovative, evoluzione normativa).
- **Adottare valutazioni inclusive:** Definire e applicare strategie di valutazione coerenti e allineate con le buone prassi inclusive dell'istituto.

### **2. Supporto alle Pratiche di Classe e Risorse di Rete**

- **Valorizzare le figure di riferimento per BES e DSA:** Continuare ad avvalersi del Referente DSA e BES d'Istituto per supportare i Consigli di Classe e i Team docenti nell'individuazione precoce degli alunni in difficoltà, fornendo schemi, griglie di rilevazione, modelli di PDP e strumenti di analisi dei bisogni.
- **Sostenere l'inclusione degli alunni stranieri:** Proseguire l'azione del Referente per gli alunni stranieri, al fine di favorire la loro piena integrazione e inclusione nel contesto scolastico.
- **Collaborare con il CTS "Marconi":** Sviluppare sinergie con il CTS "Marconi" di Bologna per la richiesta di software dedicati, ausili specifici e consulenze mirate a orientare la didattica in modo efficace.

- **Condividere il materiale didattico:** Incentivare la condivisione sistematica dei materiali e delle risorse tra docenti curricolari e di sostegno, al fine di strutturare azioni di insegnamento sinergiche e adeguate.

### **3. Progetti Specifici e Collaborazioni Territoriali**

- **Prevenire le difficoltà di apprendimento:** Proseguire il progetto di “Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento” nel primo ciclo della scuola primaria (ai sensi dell’art. 3 della Legge 170/2010 e in attuazione della nota prot. 2678 del 14/03/2016).
- **Consolidare i rapporti con Enti Locali e AUSL:** Ricorrere ai Referenti d'Istituto per la disabilità al fine di strutturare buone prassi educative e didattiche, lavorando in stretto raccordo con gli enti locali e le AUSL del territorio.
- **Attivare il progetto "Educatore d’Istituto”:** Implementare il progetto previsto dal Comune di Imola per l’inserimento di questa figura professionale, strategica per attivare interventi individualizzati o in piccoli gruppi per gli alunni con BES. In base agli accordi presi con l'ente locale, il progetto sarà esteso anche ai plessi del Comune di Mordano.

### **4. Alleanza con le Famiglie**

- **Sensibilizzare la comunità scolastica:** Coinvolgere attivamente le famiglie nella cultura dell’inclusione, favorendo il dialogo, il supporto reciproco e la partecipazione condivisa alle decisioni riguardanti l’organizzazione delle attività educative.